

Campagna tesseramento 2016. Sindacato di prossimità. Viaggio nelle buone azioni di proselitismo/6

Catanzaro, servizi a misura di territorio esteso



Tre aree molto vaste che sono state individuate dopo il processo di accorpamento territoriale avviato con il Congresso del 2013. Tre aree di cui una, Catanzaro, è sede legale della Ust Cisl mentre le altre due, Crotona e Vibo Valentia, sono state individuate come ambiti territoriali. E' la composizione della Cisl di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia: un'Unione che si estende su una superficie di 5.246 chilometri quadrati, con popolazione di 700 mila abitanti suddivisi in 157 comuni. Sembra paradossale parlare di geografia e demografia nell'ambito di una campagna sulle buone azioni di proselitismo. Ma il punto è proprio questo perché, in territori molto popolati e geograficamente articolati, organizzare servizi per il pubblico e per gli iscritti non è così semplice, soprattutto se consideriamo che il numero degli iscritti a questa Cisl territoriale, nel 2015, si è attestato a 65.114.

“Rispetto alla dimensione territoriale, il nostro modello organizzativo – spiega il segretario generale, Pino De Tursi – sin dall'inizio della fase di accorpamento, è stato impostato in modo che i

singoli territori si articolassero in zone di coordinamento delle tante sedi comunali”. Questa impostazione è stata avviata per prestare particolare attenzione alle politiche dei servizi realizzati dall'Inas, il Caf, l'Adiconsum, il Sictet, l'Ufficio vertenze e l'Anolf. “Al centro degli obiettivi di accorpamento e riorganizzazione è stata l'attivazione di buone prassi di proselitismo che stiamo realizzando in stretto rapporto con le categorie”, aggiunge De Tursi.

La necessità di razionalizzare risorse e le presenze sul territorio non ha portato però a penalizzare l'azione di sportello. “Negli ultimi anni, siamo riusciti ad attivare progetti di proselitismo che hanno l'obiettivo di rafforzare e valorizzare le tante sedi comunali come punti centrali di servizi e come luoghi di socializzazione e palestra di idee per il territorio”. Così nella Ust di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, in tre anni, agli sportelli al pubblico si è affacciata anche una nuova figura di operatore, quella di operatore polivalente che coordina il lavoro di giovani collaboratori assunti per essere referenti di sedi comunali o zonal



la mole di lavoro in aumento all'Inas e al Caf. Nel complesso oggi sono 30 gli operatori che fanno funzionare il sistema servizi della Ust su un territorio così vasto.

“Nel corso degli anni, inoltre – aggiunge De Tursi – particolare attenzione è stata posta alle politiche dell'accoglienza, si è rimodulato l'aspetto logistico delle nostre sedi centrali riunendo, in un unico stabile, la Ust, il Caf, l'Inas e la maggior parte delle categorie, oltre all'atti-

vazione dei servizi di Anolf, Sictet e Adiconsum”.

Tra attività sindacale e servizi di sportello, la Ust non sottovaluta neanche l'importanza di partecipare ai bandi regionali e a promuovere le politiche attive del lavoro. “Da questo punto di vista, spiega ancora il segretario – abbiamo sostenuto il reclutamento di lavoratori in mobilità in deroga che sono stati formati per l'accoglienza e hanno prestato servizi di front office specialmente duran-

te il periodo delle campagne fiscali, oltre a dare accoglienza e informazioni sulla Cisl”. Non ultima, tra le iniziative, quella sulle politiche di genere: in occasione della ricorrenza dell'8 marzo è stato inaugurato uno sportello “Donna in Ascolto” con l'attivazione di un numero verde e la preziosissima collaborazione, in forma del tutto gratuita, di donne professionisti (sociologi, avvocati, psicologi, criminologi, assistenti familiari).